

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

TRIPASS LT XD7202

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale TRIPASS LT XD7202
Codice prodotto 187202

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Preparato per finitura superficiale. Additivo passivazioni trivalenti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
sdsuk@macdermid.com

Persona Da Contattare

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670

Centro Nazionale Di Emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici e chimici	Met. Corr. 1 - H290
Salute	Skin Corr. 1B - H314; Resp. Sens. 1 - H334; Skin Sens. 1 - H317; Muta. 2 - H341; Carc. 1B - H350i; Repr. 1B - H360F
Ambiente	Aquatic Chronic 2 - H411

Classificazione (1999/45/CEE) Carc. Cat. 2; R49, Repr. Cat. 2; R60. Xn; R22. Muta Cat. 3; R68. R42/43. C; R34. N; R51/53.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene BIFLUORURO DI SODIO
Dinitrato di cobalto

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008



Avvertenza Pericolo

Indicazioni Di Pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

TRIPASS LT XD7202

Consigli Di Prudenza	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
	H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
	H350i	Può provocare il cancro se inalato.
	H360F	Può nuocere alla fertilità.
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli Di Prudenza Supplementari	P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
	P260	Non respirare vapori/aerosol.
	P301+330+331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
	P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta	P342+311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P315	Consultare immediatamente un medico.
	P285	In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
	P303+361+353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
	P304+341	IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	P333+313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
	P403+233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
	P501a	Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
	RCH002	Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Sodio nitrato		25 - <40%
N° CAS: 7631-99-4	N° CE: 231-554-3	Numero Di Registrazione: 01-2119488221-41
Classificazione (CE 1272/2008) Ox. Sol. 3 - H272 Eye Irrit. 2 - H319		Classificazione (67/548/CEE) O;R8.
Cromo idrossido cloruro		5 - <25%
N° CAS: 14982-80-0	N° CE: 239-063-6	
Classificazione (CE 1272/2008) Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 4 - H312 Skin Irrit. 2 - H315 Eye dam. 1 - H318		Classificazione (67/548/CEE) Xn;R21/22. Xi;R38,R41.

TRIPASS LT XD7202

BIFLUORURO DI SODIO		1 - <5%
N° CAS: 1333-83-1	N° CE: 215-608-3	Numero Di Registrazione: 01-2119970085-20
Classificazione (CE 1272/2008) Acute Tox. 3 - H301 Skin Corr. 1B - H314	Classificazione (67/548/CEE) T;R25 C;R34	
ACIDO SOLFORICO		1 - <5%
N° CAS: 7664-93-9	N° CE: 231-639-5	Numero Di Registrazione: 01-2119458838-20
Classificazione (CE 1272/2008) Met. Corr. 1 - H290 Skin Corr. 1A - H314	Classificazione (67/548/CEE) C;R35	
Dinitrato di cobalto		1 - <5%
N° CAS: 10141-05-6	N° CE: 233-402-1	Numero Di Registrazione: 01-2119542530-49
Classificazione (CE 1272/2008) Ox. Sol. 2 - H272 Acute Tox. 4 - H302 Skin Corr. 1A - H314 Resp. Sens. 1 - H334 Skin Sens. 1 - H317 Muta. 2 - H341 Carc. 1B - H350i Repr. 1B - H360F Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410	Classificazione (67/548/CEE) Carc. Cat. 2;R49, Repr. Cat. 2;R60. Xn;R22. Muta. Cat. 3;R68. C;R35. O;R8. N;R50/53. R42/43.	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. Consultare un medico per ogni ustione, sebbene possa sembrare lieve. **IMPORTANTE!** L'effetto potrebbe essere ritardato. Tenere la persona colpita sotto osservazione.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare immediatamente un medico!

Ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua o latte. Tenere la persona sotto osservazione. Non provocare il vomito. In caso di vomito tenere la testa in basso. Trasportare immediatamente in ospedale portando con sé queste istruzioni. Dare latte anziché acqua se è subito disponibile. **NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE!**

Contatto con la pelle

Lavare subito la pelle contaminata con abbondante acqua. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti bagnati e lavare la pelle con acqua. È importante rimuovere immediatamente la sostanza dalla pelle. Se è disponibile gel di gluconato di calcio, frizionare sulle parti di pelle colpite fino ad assorbimento. Massaggiare continuamente finché il dolore scompare. Consultare immediatamente un medico!

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua. Togliere eventuali lenti a contatto ed aprire bene gli occhi. Chiamare un'ambulanza. Continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale portando con sé queste istruzioni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

TRIPASS LT XD7202

Informazioni generali

Cancerogeno noto o sospetto per gli esseri umani. Mutageno noto o sospetto. Possibili effetti sulla riproduzione. Consultare anche la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Consultare un medico per ogni ustione, sebbene possa sembrare lieve.

Inalazione

I vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse. Gli aerosoli possono provocare irritazioni dell'apparato respiratorio. Può causare danni alle membrane mucose di naso, gola, polmoni e sistema bronchiale. Rischio di sensibilizzazione o reazioni allergiche nei soggetti sensibili. Può provocare insufficienze respiratorie di natura asmatica. Contiene una sostanza che può provocare il cancro per inalazione.

Ingestione

Può provocare ustioni in membrane mucose, gola, esofago e stomaco. Può provocare dolore di stomaco o vomito. L'ingestione del prodotto chimico concentrato può causare serie lesioni interne. Può provocare danni al fegato e/o ai reni.

Contatto con la pelle

Può causare gravi ustioni chimiche alla pelle. Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Possibile formazione di vesciche. Corrosivo. Il contatto prolungato causa gravi danni alla pelle. Arrossamento della pelle se la sostanza chimica non viene rimossa tramite lavaggio. In seguito, la pelle apparirà bianca e rugosa, ma senza dolore. Spesso si presentano ustioni della pelle ritardate. Rischio di sensibilizzazione o reazioni allergiche nei soggetti sensibili. Rash allergico. Può essere assorbito per via cutanea.

Contatto con gli occhi

Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di occhi e membrane mucose. Può provocare offuscamento della vista e gravi lesioni oculari. Il contatto con il prodotto chimico concentrato può rapidamente causare seri danni agli occhi con possibile perdita della vista. Rischio di danni alla cornea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

NOTE SPECIFICHE PER IL TRATTAMENTO DEI FLUORURATI: Se è disponibile gel di gluconato di calcio, frizionare sulle parti di pelle colpite fino ad assorbimento. Massaggiare continuamente finché il dolore scompare. NON usare questo metodo per il trattamento degli occhi. Se ingerito, somministrare latte o calcio gluconato per via orale.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi. Il prodotto reagisce con numerosi metalli formando gas idrogeno, formando miscele esplosive con l'aria. Tenere presente il pericolo di esplosione. Contiene Sostanze fortemente comburenti. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Tenere presente il pericolo di ripresa della fiamma.

Rischi specifici

Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas azotati (Nox). Gas solforosi (Sox). Acido cloridrico (HCl). Acido fluoridrico (HF). Fluoruri.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Vietato scaricare nell'ambiente acquatico. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

TRIPASS LT XD7202

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. NON toccare il materiale fuoriuscito! Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Assorbire con materiale inerte, umido e incombustibile, quindi lavare l'area con molta acqua. Non consentire a questo prodotto di seccare sopra legno o carta - può innescare un incendio. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di vapori. Contiene Comburente - Tenere lontano da materiali infiammabili e combustibili. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Proteggere dal gelo. NON usare contenitori di: Metalli.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio prodotti corrosivi.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5

(°C)

Temperatura Massima Di 40

Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome	STANDAR RD	VL - 8 Ore		VL - Breve Termine		Annotazioni
ACIDO SOLFORICO	ACGIH		0,2 mg/m3			A2
BIFLUORURO DI SODIO	ACGIH		2,5 mg/m3			A4, come F
Dinitrato di cobalto	ACGIH		0,01 mg/m3			A3, come Co

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

A4 = Non classificabile come carcinogeno per l'uomo.

A2 = Carcinogeno sospetto per l'uomo.

A3 = Carcinogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo.

TRIPASS LT XD7202

BIFLUORURO DI SODIO (CAS: 1333-83-1)

DNEL

Industria	Inalazione.	Breve Termine	Effetti locali	4.1 mg/m3
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti sistemici	2.4 mg/m3

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

Acqua dolce	0.9	mg/l
STP	51	mg/l
Sedimento (acqua dolce)	3.52	mg/kg
Suolo	11	mg/kg

Informazioni sul dossier REACH

ACIDO SOLFORICO (CAS: 7664-93-9)

DNEL

Industria	Inalazione.	Breve Termine	Effetti locali	0.1 mg/m3
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti locali	0.05 mg/m3

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

Acqua dolce	0.0025	mg/l
Acqua marina	0.00025	mg/l
STP	8.8	mg/l
Sedimento (acqua dolce)	0.002	mg/kg
Sedimento (acqua marir)	0.002	mg/kg

Informazioni sul dossier REACH

Sodio nitrato (CAS: 7631-99-4)

Commenti Sugli Ingredienti

Nessun limite di esposizione indicato per il/gli ingrediente/i.

DNEL

Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti sistemici	20.8 mg/kg/giorno
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti sistemici	36.7 mg/m3

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

Acqua dolce	0.45	mg/l
Acqua marina	0.045	mg/l
Rilascio intermittente	4.5	mg/l
STP	18	mg/l

Informazioni sul dossier REACH

Dinitrato di cobalto (CAS: 10141-05-6)

DNEL

Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti locali	0.1242 mg/m3
-----------	-------------	---------------	----------------	--------------

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

Acqua dolce	0.00051	mg/l
Acqua marina	0.00236	mg/l
STP	0.37	mg/l
Sedimento (acqua dolce)	9.5	mg/kg
Sedimento (acqua marir)	9.5	mg/kg
Suolo	7.9	mg/kg

Informazioni sul dossier REACH

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

TRIPASS LT XD7202

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Neoprene. Nitrile. Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. Gomma Viton (gomma fluorurata). (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare una maschera o uno schermo a protezione facciale completa.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con liquido e di contatto ripetuto o prolungato con i vapori.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavarsi subito in caso di pelle bagnata o contaminata. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando si bagnano. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido chiaro.
Colore	Scuri. Blu. a Verde.
Odore	Percettibile. Chimico.
Solubilità	Miscibile con acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)	~ 110 °C (760 mm Hg)
Punto di fusione (°C)	Non disponibile.
Densità relativa	1.24 - 1.29 g/ml (20 °C)
Densità di vapore (aria=1)	Non disponibile.
Pressione vapore	Non disponibile.
Indice di evaporazione	Non disponibile.
Valore pH, Soluzione Concentrata	< 3
Viscosità	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione (°C)	Non disponibile.
Soglia Inferiore Dell'Odore	Non disponibile.
Soglia Superiore Dell'Odore	Non disponibile.
Punto di infiammabilità (°C)	Non applicabile.
Temperatura di autoinfiammabilità (°C)	Non applicabile.
Limite Inferiore Di Infiammabilità %	Non applicabile.
Limite Superiore Di Infiammabilità %	Non applicabile.

TRIPASS LT XD7202

Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)

Non disponibile.

Proprietà ossidanti

Non soddisfa i criteri di comburenza.

9.2. Altre informazioni

Composti organici volatili (COV) 0 %w/w

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Reazione esotermica con: Alkali forti. Può essere corrosivo per i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con sostanze fortemente alcaline. Reagisce con alcali generando calore. Contiene Comburente - Tenere lontano da materiali infiammabili e combustibili. Il prodotto reagisce con numerosi metalli formando gas idrogeno, formando miscele esplosive con l'aria

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Non si è a conoscenza di alcuna condizione che possa risultare in situazioni pericolose.

10.5. Materiali incompatibili**Materiali Da Evitare**

Alkali forti. Materiale infiammabile/combustibile. Metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas azotati (Nox). Gas solforosi (Sox). Acido cloridrico (HCl). Acido fluoridrico (HF). Fluoruri.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta:**

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Corrosivo per la pelle; si assumono effetti corrosivi per gli occhi. Non è necessario eseguire test.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Sensibilizzante: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sensibilizzante: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Può indurre mutazioni genetiche nelle cellule germinali umane. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Cancerogenicità:

Cancerogeno noto o sospetto per gli esseri umani. Può provocare il cancro se inalato.

Organi bersaglio per la cancerogenicità

Nessuna indicazione di organo bersaglio specifico

Tossicità per la riproduzione:

TRIPASS LT XD7202

Possibili effetti sulla riproduzione. Può nuocere alla fertilità.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Data la struttura chimica, non si ritiene che rappresenti un pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Pericoloso per l'ambiente se scaricato nei corsi d'acqua. Il prodotto può influire sull'acidità (fattore pH) dell'acqua con rischio di effetti nocivi sugli organismi acquatici. Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Non si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

N° UN (ADR/RID/ADN) UN3264

N° UN (IMDG) UN3264

N° UN (ICAO) UN3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

TRIPASS LT XD7202

Designazione ufficiale di trasporto CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (SODIUM HYDROGENDIFLUORIDE, COBALT NITRATE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID/ADN	8
Classe ADR/RID/ADN	Classe 8: Sostanze corrosive.
Classe IMDG	8
Classe/Divisione ICAO	8
Etichettatura Per Il Trasporto	



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID/ADN	II
Gruppo d'imballaggio IMDG	II
Gruppo d'imballaggio ICAO	II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EMS	F-A, S-B
N° Pericolo (ADR)	80 Sostanza corrosiva o leggermente corrosiva.
Codice di Restrizione delle Gallerie	(E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

TRIPASS LT XD7202

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Contiene Cancerogeno categoria 1. Tossico per la riproduzione categoria 1. Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

Data ultima revisione 17/01/2013

Revisione 4

Stato Della Scheda Di Sicurezza Approvato.

Firma AA

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R38	Irritante per la pelle.
R21/22	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R22	Nocivo se ingerito.
R68	Possibilità di effetti irreversibili.
R35	Provoca gravi ustioni.
R34	Provoca ustioni.
R49	Può provocare il cancro per inalazione.
R8	Può provocare l'accensione di materie combustibili.
R42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R60	Può ridurre la fertilità.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R25	Tossico se ingerito.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H312	Nocivo a contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H301	Tossico se ingerito.

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide se tale materiale è usato insieme con altri materiali o in altri processi. Tali informazioni sono, in buona fede e per quando l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. Tuttavia non se ne garantisce l'esattezza, l'affidabilità o la completezza. È responsabilità dell'utilizzatore valutarne l'idoneità all'uso specifico a cui intende destinare il prodotto.